



BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DESTINATO A INIZIATIVE E ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI PROMOSSE DAGLI STUDENTI E DALEL STUDENTESSE ANNO 2025

CAPO I

Possono presentare richiesta di finanziamento:

- a) Associazioni studentesche che hanno rappresentanti nei Consigli di Dipartimento o di Corso di Laurea;
- b) Associazioni studentesche universitarie aventi come associati almeno 50 studenti/studentesse regolarmente iscritti all'Università di Parma; il numero minimo di associati/e è ridotto a 10 qualora l'Associazione proponga unicamente iniziative di integrazione e aiuto per studenti/studentesse disabili;
- c) Gruppi composti da studenti/ studentesse regolarmente iscritti/e all'Università di Parma, liberamente costituiti all'atto della domanda, raccogliendo sugli appositi moduli, disponibili sul sito Internet dell'Ateneo e indicati dal Bando, le firme necessarie. Le numerosità previste sono le stesse del punto precedente. Sono considerati regolarmente iscritti gli studenti/ studentesse iscritti/e all'anno accademico in corso al momento dell'emissione del Bando.

CAPO II

L'Associazione o Gruppo, che soddisfi le condizioni di cui sopra, deve presentare la richiesta di finanziamento usando esclusivamente i moduli aggiornati per l'anno 2025, disponibili sulle pagine del sito WEB dell'Ateneo all'indirizzo www.unipr.it/finanziamento-associazioni.

I moduli da utilizzare sono:

- (1) Domanda di Contributo
- (2) Progetto dell'Associazione/Gruppo. **(Max. 10 Progetti)**
- (3) Sedi di servizio (per le Associazioni con sedi in locali dell'Ateneo)
- (4) Dichiarazione di Copia Conforme Documento (art. 46, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
- (5) Raccolta firme (per i gruppi)
- (6) Dichiarazione di autenticità delle firme raccolte (per i gruppi)
- (7) Dichiarazione associazione aggregata

Ogni Associazione/Gruppo dovrà presentare un solo modulo di tipo (1) e tanti moduli di tipo (2) quanti sono i progetti, distinti tra di loro, che intende proporre.

“Domanda di Contributo” (modulo 1):

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati:



- per le Associazioni o i Gruppi che abbiano ricevuto finanziamenti nel precedente anno, una relazione sulle attività svolte;
- per i soli Gruppi, i moduli di “Raccolta firme” (modulo 5) raccolte a cura del/della Rappresentante del gruppo (modulo disponibile sul sito indicato) e la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/della rappresentante del Gruppo (modulo disponibile sul sito indicato) in merito alla autenticità delle firme presentate (modulo 6);
- autocertificazione di copia conforme all’originale del documento di identità del/della legale rappresentante in corso di validità (modulo 4).

“Progetto dell’Associazione/Gruppo” (Max. 10 Progetti) (modulo 2)

Nel modulo (2) dovranno essere indicate le specifiche attività, gli obiettivi culturali e sociali che si pone, il periodo di svolgimento e dovrà essere corredato dal piano finanziario, integrato dagli allegati necessari per la valutazione, quali i preventivi di spesa (in numero pari a 3 per ogni singola richiesta).

Ogni progetto dovrà in particolare evidenziare:

- il carattere culturale, sociale della proposta, il contenuto educativo, istruttivo, formativo ed intellettuale;
- il carattere internazionale;
- il carattere innovativo: originalità ed attualità;
- il carattere aggregativo: in collaborazione con più Associazioni, purché ogni singola collaborazione con altre associazioni sia giustificata da un particolare apporto organizzativo, funzionale o strettamente culturale;
- i/le destinatari/destinatario, indicando la potenzialità dei/delle partecipanti, tenendo conto dei requisiti necessari per l’accesso libero al progetto e ad ogni singola iniziativa.

I progetti privi di una delle suddette informazioni non potranno essere valutati.

Per ciascun progetto, il/la Rappresentante dell’Associazione dovrà indicare un/una Delegato/a e un/una Delegato/a supplente. Nulla osta a che la persona del/della Delegato/a coincida con quella del/della Rappresentante.

Il/la Rappresentante dell’Associazione ed i/le Delegati/e devono obbligatoriamente essere studenti/ studentesse regolarmente iscritti/e presso l’Università di Parma.

Il/la Delegato/a e, in sua vece, il/la Delegato/a supplente, si assumono, in nome e per conto dell’Associazione, la responsabilità della regolare esecuzione e attuazione delle iniziative nel pieno rispetto delle normative vigenti, del regolamento per il finanziamento delle attività culturali e sociali promosse dagli studenti e dalle



studentesse e delle disposizioni del presente Bando; il/la Delegato/a si obbliga altresì a dare notizia delle singole iniziative finanziate costituenti i progetti, almeno dieci giorni prima della effettuazione delle iniziative stesse, alla U.O. Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale dell'Ateneo per la pubblicazione dell'attività delle Associazioni/Gruppi sul portale dell'Università degli Studi di Parma.

Al modulo (2) deve essere allegata autocertificazione di copia conforme all'originale del documento di identità del/della delegato/a alla realizzazione del progetto in corso di validità (modulo 4).

Il modulo è predisposto in formato Excel (compilabile) e dovrà essere tassativamente salvato ed inviato in formato .pdf, a pena di nullità della presentazione del progetto.

Ogni progetto deve essere redatto sulla modulistica disponibile presso il sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unipr.it/finanziamento-associazioni>. A pena di nullità della richiesta di finanziamento deve essere usata la modulistica aggiornata in distribuzione nell'anno di riferimento.

Modulo “Sedi di servizio” (modulo 3)

Ogni Associazione che abbia sedi di servizio nei locali di Ateneo deve fornire tramite il modulo “Sedi di servizio” (modulo 3) la descrizione dei servizi effettivamente disponibili presso ciascuna sede, nonché gli orari di apertura della stessa. Il modulo è predisposto in formato Excel (compilabile) e dovrà essere tassativamente salvato ed inviato in formato .pdf, a pena di nullità della presentazione del progetto.

Tutta la modulistica ed i relativi allegati devono essere inviati esclusivamente in formato digitale.

Il mancato rispetto dei requisiti formali di cui ai punti precedenti comporta l'inammissibilità della domanda di contributo e/o del progetto.

CAPO III

La Commissione Consiliare per le Attività Culturali e Sociali degli studenti e delle studentesse valuterà l'assegnazione dei fondi ex articolo 6 del regolamento, dapprima effettuando una analisi preliminare delle richieste presentate dalle Associazioni, chiedendo quindi eventuali



chiarimenti ed integrazioni e selezionando le domande che ritiene meritevoli, assegnando, nello specifico, ad ogni progetto un numero massimo di 100 punti così ripartiti:

- **Carattere culturale (e sociale) della proposta:** saranno considerati prioritariamente i progetti di rilevante contenuto educativo, istruttivo, formativo ed intellettuale: **max 50 punti**;
- **Carattere internazionale della proposta:** **max 5 punti**;
- **Carattere innovativo:** nella valutazione sarà preso in considerazione l'originalità e l'attualità del progetto: **max 10 punti**;
- **Carattere aggregativo:** nella valutazione sarà attribuito un punteggio ulteriore ai progetti presentati in collaborazione tra più Associazioni, purché ogni singola collaborazione con altre associazioni sia giustificata da un particolare apporto organizzativo, funzionale o strettamente culturale: **max 5 punti**;
- **Destinatari:** saranno privilegiati i progetti che si rivolgeranno ad una elevata potenzialità dei/delle partecipanti, tenendo conto dei requisiti necessari per l'accesso libero al progetto e ad ogni singola iniziativa: **max 20 punti**; non potranno essere valutati progetti riservati ad una ristretta minoranza di studenti e di studentesse.

Non può essere valutato il progetto presentato privo di una delle suddette informazioni.

- **Qualità:** nella valutazione si terrà conto della qualità della presentazione del progetto e della presenza e pertinenza di documentazione (preventivi, ecc.) utile a comprendere come si generano le voci di spesa per le quali si chiede il contributo: **max 5 punti**.

A discrezione della commissione vengono assegnati i restanti **5 punti**, sempre tenendo conto dei seguenti criteri:

- ordine di priorità con cui le associazioni hanno presentato i progetti;
- equilibrio della distribuzione tra le diverse aree di intervento, quali potranno emergere dall'aggregazione delle diverse domande di finanziamento;
- privilegiare attività generali di servizio agli studenti e alle studentesse che siano sussidiarie a quelle istituzionali e che non si pongano in alternativa o in parallelo alle esistenti;
- offrire supporto agli studenti e alle studentesse nelle compilazioni online di modulistiche o richieste inerenti all'ambito Universitario, mettendo a disposizione presso le loro sedi postazioni attrezzate;
- privilegiare progetti sociali e culturali che interessino un elevato numero di studenti e studentesse che si distinguano per significato e fattibilità;
- iniziative che mirino al coinvolgimento e alla partecipazione di studenti e studentesse fuori sede, stranieri/e e disabili;



- qualità delle attività svolte e documentate per le Associazioni che hanno ottenuto finanziamenti nell'anno precedente;
- finanziare la produzione di periodici solo se strettamente attinenti alla vita universitaria, limitando i contributi totali in questa area a non più di un decimo dello stanziamento complessivo;
- il numero massimo di proiezioni cinematografiche per ciascun progetto di cineforum è pari a 4;
- sussistenza requisiti necessari per l'accesso libero al progetto e ad ogni singola iniziativa.

La Commissione può proporre ai/alle responsabili di iniziative simili, di particolare valore e che insistano sulla medesima utenza o sulle stesse sedi, l'aggregazione delle iniziative medesime.

CAPO IV

Le iniziative e le attività culturali e sociali finanziate con il presente Bando si debbono svolgere entro un anno dalla data di approvazione dei finanziamenti da parte del Consiglio di Amministrazione. Entro lo stesso termine devono essere presentati i giustificativi di spesa quietanzati, accompagnati dal consuntivo dell'attività svolta, unitamente alla lista dei medesimi comprendente i riferimenti opportuni al piano di ripartizione approvato per l'Associazione.

Sono escluse dalle valutazioni le Associazioni non in regola con le rendicontazioni dei finanziamenti precedenti.

Non sono concessi contributi e/o finanziamenti a soggetti individuali e/o collettivi, in qualunque forma costituiti, che occupino abusivamente locali o che utilizzino abusivamente beni mobili e/o immobili facenti parte del patrimonio dell'Ateneo stesso, allo stesso modo non sono concessi contributi e/o finanziamenti a soggetti individuali e/o collettivi, in qualunque forma costituiti, che richiedano il possesso di tessere o affini, legate a circuiti nazionali e non, per partecipare ai progetti e/o alle singole iniziative degli stessi; a tal fine il/la Presidente della Commissione consiliare per le attività culturali e sociali degli studenti e studentesse vigilerà affinché detti principi vengano recepiti in sede di valutazione dei progetti presentati dalle Associazioni e dai Gruppi Studenteschi prima di sottoporre gli esiti di tale valutazione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Modulo "Bollino antifascista"

Ciascuna associazione facente domanda di contributi dovrà sottoscrivere un apposito "modulo bollino antifascista", allegandolo alla documentazione, a pena di nullità della domanda stessa, con il quale dichiara:

- 1) di riconoscersi nei principi costituzionali democratici e di ripudiare il fascismo ed il nazismo;



- 2) di non professare e non fare propaganda di ideologie nazifasciste, xenofobe, razziste, sessiste o in contrasto con la Costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa (XXII disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana, art.4 L. n.645/1952, L. n.205/1993 e loro eventuali successive modifiche);
- 3) di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando od usando la violenza quale metodo di lotta politica o propagandando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni ed i valori della Resistenza;
- 4) di non compiere manifestazioni esteriori di carattere fascista e/o nazista, anche attraverso l'uso di simbologie o gestualità ad essi chiaramente riferiti.

Negli avvisi e nella pubblicità delle iniziative dovrà comparire la frase “Iniziativa realizzata con il contributo dell’Università degli Studi di Parma”; l’uso del Logo dell’Università è disciplinato da specifico Regolamento di Ateneo, consultabile al sito web <https://www.unipr.it/regolamento-marchio>.

Il fondo a disposizione per le attività di cui al presente Bando è pari ad € 90.000,00, disponibili sulla programmazione dell'esercizio 2025. Una somma di ulteriori € 10.000,00 è a disposizione della Commissione per le finalità di cui all’art. 3 del Regolamento per il Finanziamento delle attività culturali e sociali promosse dagli studenti e dalle studentesse.

I lavori della Commissione avranno termine entro il 18 luglio 2025, salvo eventuale proroga del termine lavori dovuta sopraggiunta necessità di ulteriore attività istruttoria.

Le domande redatte, indirizzate al Magnifico Rettore, corredate dalla versione digitale della documentazione richiesta, dovranno essere inviate dal/dalla Rappresentante della Associazione/gruppo tramite posta elettronica certificata (PEC) allo Staff D’Area (Affari Generali e Legale) – Ufficio Protocollo, all’indirizzo e-mail protocollo@pec.unipr.it entro e non oltre le ore 12:00 del 16 giugno 2025. Farà fede il report del messaggio e-mail. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla U.O. Contributi e Diritto allo Studio al numero telefonico 0521904035 oppure all’indirizzo e-mail associazioni@unipr.it.

Si raccomanda un’attenta lettura del “Regolamento per il finanziamento delle attività culturali e sociali promosse dagli studenti” reperibile sul portale di Ateneo nel sito web <https://www.unipr.it/ateneo/albo-online/regolamenti> alla voce “Regolamenti per la didattica”.

Si evidenzia che la normativa vigente impone alle Pubbliche Amministrazioni l’obbligatorietà di effettuare pagamenti di importo pari o superiore a € 1.000,00 soltanto tramite codice IBAN.

Le associazioni o gruppi che riceveranno i finanziamenti dovranno pertanto essere titolari di un conto o di una carta ricaricabile, munita di IBAN e che possa ricevere bonifici di ingresso, intestati alle associazioni.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Parma,

IL RETTORE
Paolo Martelli